

**Itinerante** Dall'Arsenale a San Marco, La Fenice, Cini, parco Bissuola di Mestre

# «Biennale Musica»

A Venezia il festival diffuso all'insegna della voce  
 Concerti, installazioni sonore, eventi sperimentali  
 Kaija Saariaho, Ivan Eldar e Samir Odeh-Tamimi

di **Francesco Verni**

## Da sapere

● Dal 17 al 26 settembre a Venezia va in scena la Biennale Musica

● Nelle foto sopra, Neue Vocalsolisten (Leone d'argento), Sivan Eldar e Jennifer Walsh

● Nella foto a destra, Kaija Saariaho (Leone d'oro)

Concerti, installazioni sonore, performance sperimentali, happening vocali, un'opera processionale e un lavoro di teatro musicale da camera: tutto nel segno della voce.

Il 65esimo Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia, che si svolgerà dal 17 al 26 settembre, si intitolerà «Choruses – Drammaturgie vocali» e metterà al centro «il trattamento compositivo della voce, a partire dai lavori corali monumentali delle ultime decadi fino alle esplorazioni drammaturgiche della produzione vocale più recente», secondo le parole della direttrice Lucia Ronchetti (info [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)).

«Choruses» sarà un festival diffuso che si declinerà tra luoghi e teatri storici, dall'Arsenale alla Basilica di San Marco, dal teatro La Fenice al Malibran, dall'auditorium Lo Squero della Fondazione Cini al Conservatorio Marcello, fino al Teatro Parco Bissuola a Mestre.

Tra i protagonisti assoluti ci saranno ensemble corali veneziani come il Coro della Cappella Marciana e del teatro La Fenice, oltre agli ensemble corali e vocali di tutt'Europa come il Theatre of Voices di Copenhagen, il SWR Vokalensemble e i Neue Vocalsolisten di Stoccarda, gli ensemble vocali Sequenza 9.3 e Accentus di Parigi.

Leone d'oro alla carriera sarà la com-

positrice finlandese per musica vocale Kaija Saariaho. A lei Biennale Musica dedicherà una ritratto in quattro opere: la prima assoluta di «Reconnaissance», interpretato dall'ensemble Accentus, protagonista anche della prima esecuzione italiana di «Tag des Jahrs», la prima europea di «Only the Sound Remains», e la prima esecuzione italiana di «Oltremar», che inaugurerà il Festival alla Feni-



na. Il nuovo brano per voci ed elettronica verrà eseguito in prima assoluta dai Neue Vocalsolisten, a cui sarà consegnato il Leone d'argento. Di David Lang, protagonista del post-minimalismo americano, verrà eseguito «The Little Match Girl Passion», interpretato dal Theatre of Voices di Paul Hillier, mentre Luca Francesconi sarà presente alla Biennale Musica 2021 con «Herzstück».

Ancora, di George Lewis si potrà ascoltare il nuovo lavoro su Anthony William Amo, il primo filosofo di origine africa-

na. Il nuovo brano per voci ed elettronica verrà eseguito in prima assoluta dai Neue Vocalsolisten, a cui sarà consegnato il Leone d'argento. Di David Lang, protagonista del post-minimalismo americano, verrà eseguito «The Little Match Girl Passion», interpretato dal Theatre of Voices di Paul Hillier, mentre Luca Francesconi sarà presente alla Biennale Musica 2021 con «Herzstück».

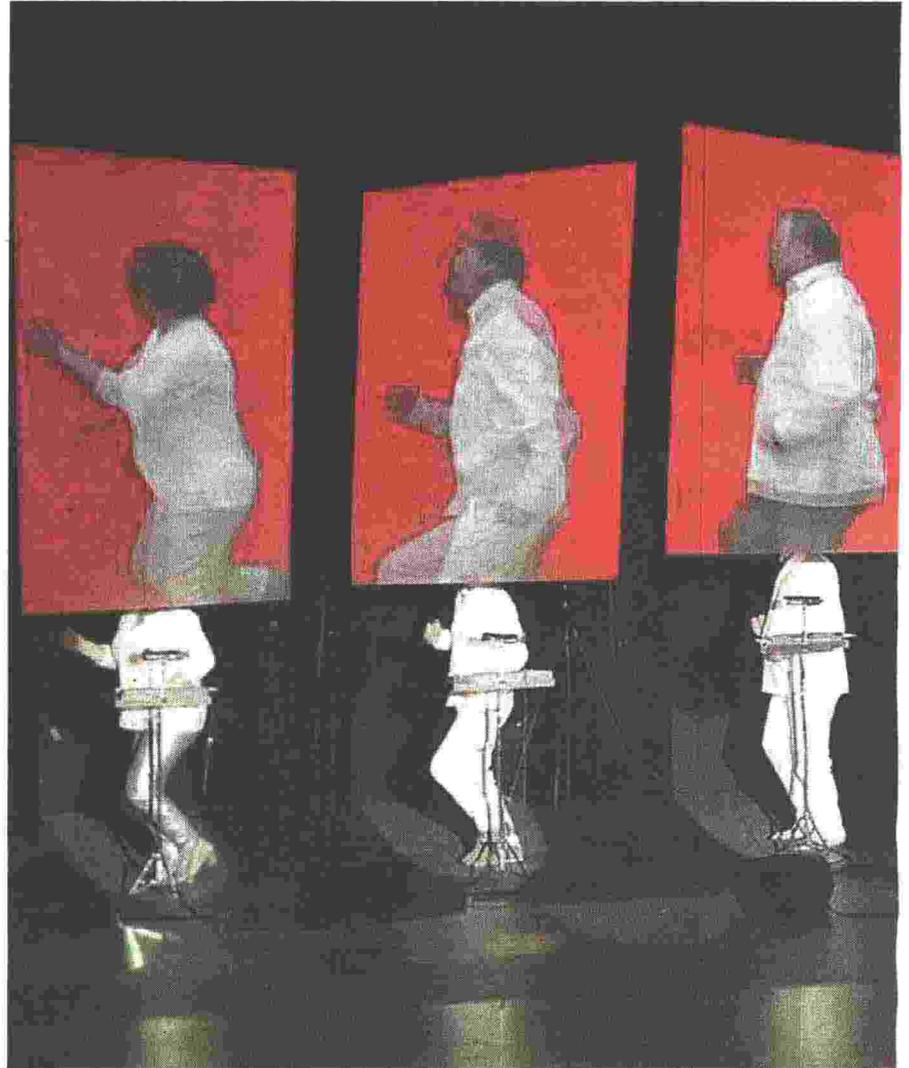
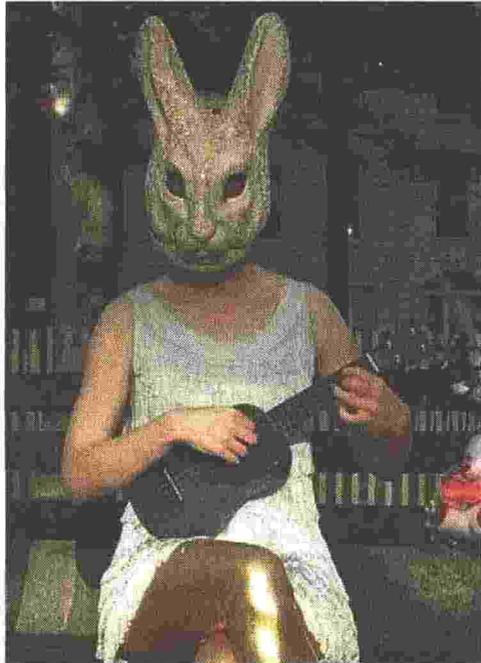
Ancora alla generazione degli anni '70 e '80 appartengono Sivan Eldar, Sergej Newski, Samir Odeh-Tamimi, Francesco Filidei che al festival presenteranno rispettivamente tre prime assolute e una prima italiana. Nell'acustica perfetta della Cappella Marciana della Basilica di San Marco troverà spazio «Il viaggio della voce», composizione site specific per voci registrate commissionata dalla Biennale a Christina Kubisch, pioniera della sound art tedesca. Sempre commissionata dalla Biennale, l'opera processionale intitolata «Moving still – processional crossings», ideata da Marta Gentilucci in collaborazione con quattro poetesse contemporanee.

L'opera si svolgerà lungo un percorso che dai Giardini attraverserà le calli e i campi di Venezia incontrando il pubblico in movimento per la città, per concludersi all'interno del Teatro alle Tese. Nella sezione «Solo Voice», da segnalare la presenza di Jennifer Walshe che a Venezia sarà protagonista di un assolo per voce, video ed elettronica intitolato «Is It Cool To Try Hard Now?».

Infine, Biennale College proporrà lavori in sintonia con il tema dell'edizione.

Infine, Biennale College proporrà lavori in sintonia con il tema dell'edizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.